



**COMUNE DI PULSANO**

(Provincia di Taranto)

6° SETTORE – Infrastrutture, Fondi Strutturali,  
Mobilità Sostenibile, Ambiente, Ecologia, Igiene e Sanità

**Ordinanza Sindacale n. 56 del 18/11/2024**

**OGGETTO: PULSANO PLASTIC FREE – DISPOSIZIONI PER CONTRASTARE L'AUMENTO DI RIFIUTI IN PLASTICA E PER INCREMENTARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA, AI FINI DELLA RIDUZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE.**

**II SINDACO**

**PREMESSO:**

- **che** con il D.L. n. 91/2017 convertito in legge n. 123/2017, in attuazione della direttiva (UE) 2015/720 del Parlamento Europeo e del Consiglio, è stato prescritto il divieto definitivo di commercializzazione di contenitori non biodegradabili non rispondenti alla normativa comunitaria ed alle norme tecniche approvate a livello comunitario;
- **che** gli obiettivi di sostenibilità ambientale da raggiungere trovano applicazione anche nelle categorie della ristorazione e della somministrazione degli alimenti e per il materiale di igiene;
- **che** l'Unione Europea ha emanato la Risoluzione legislativa del Parlamento Europeo del 27 marzo 2019 sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio avente ad oggetto la riduzione dell'incidenza di determinati prodotti in plastica sull'ambiente (COM(2018)0340 – C8-0218/2018 – 2018/0172(COD)) - P8\_TAPROV(2019)0305, rif. Direttiva n. 5483/2019, con la finalità di ridurre sensibilmente in tutto il territorio dell'Unione, a partire dal 2021, l'uso delle stoviglie in plastica monouso quali sacchetti, contenitori da asporto per alimenti e bevande, posate, piatti, bicchieri, cannucce, mescolatori per bevande, stecche per palloncini, ecc.;

**CONSIDERATO:**

- **che** le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo generale di porre in essere ogni azione di prevenzione nella produzione di quantità di rifiuti, ai fini della riduzione delle loro quantità e, inoltre, devono svolgere azioni volte alla valorizzazione, allo studio ed alla introduzione di sistemi integrati per favorire il massimo recupero di energia e di risorse;
- **che** i sacchetti di plastica utilizzati quotidianamente per la spesa hanno gravi conseguenze con un impatto ambientale nocivo sin dalla loro produzione, che si aggrava in fase di smaltimento;
- **che** i bastoncini cotonati per la pulizia delle orecchie aventi il bastoncino realizzato in materiale plastico, così come le cannucce e le palette per il gelato, si trasformano negli oggetti che più invadono i nostri mari e si accumulano sulle spiagge venendo poi scambiati per cibo da uccelli, pesci e mammiferi, causandone la morte o l'inclusione di sostanze tossiche nella catena alimentare e che, a causa delle loro ridotte dimensioni rendono praticamente impossibile l'ipotesi di recuperarli una volta dispersi sulle spiagge o in mare;
- **che** l'utilizzo di sacchetti per la spesa biodegradabili permetterebbe di ridurre notevolmente l'impatto ambientale dei sacchetti monouso in quanto si ridurrebbero le emissioni di CO<sub>2</sub> (in fase produttiva) e si eliminerebbero i problemi di smaltimento. Si possono inoltre prevedere altri effetti secondari positivi, come ad esempio un apporto alla riduzione dell'abbandono di rifiuti e quindi alla tutela del territorio;
- **che** il Comune di Pulsano (TA) intende porre in essere azioni ed interventi a base di una nuova economia della plastica finalizzata alla riduzione della produzione complessiva di rifiuti di plastica, a rendere riciclabili tutti gli imballaggi in plastica, ad interrompere il consumo della plastica monouso non biodegradabile ed a contrastare l'abbandono e lo sversamento di rifiuti in mare;
- **che** la crescente diffusione di oggetti in plastica monouso produce ingenti quantitativi di rifiuti plastici che non sempre vengono intercettati dai sistemi di raccolta differenziata e che, pertanto, si disperdono nell'ambiente, sia sulla terra ferma che negli ambienti acquatici, tanto che a livello mondiale le plastiche rappresentano oggi oltre l'**80%** dei rifiuti marini;



## COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

6° SETTORE – Infrastrutture, Fondi Strutturali,  
Mobilità Sostenibile, Ambiente, Ecologia, Igiene e Sanità

- **che** è necessario affrontare con urgenza i problemi ambientali del litorale comunale, con particolare riferimento alla riduzione e al riutilizzo della plastica depositata sulle spiagge libere e sulle spiagge date in concessione, nonché dei materiali spiaggiati durante il periodo invernale;
- **che** è necessario sensibilizzare i gestori delle attività balneari e commerciali a promuovere e perseguire azioni ed interventi finalizzati ad una nuova economia della plastica che risponda all'esigenza di un minor utilizzo di quest'ultima ed al recupero della stessa;

### CONSIDERATO ALTRESI':

- **che** è intenzione di questa Amministrazione Comunale contrastare la cattiva abitudine di gettare rifiuti prodotti da fumo sul suolo e nelle acque che, oltre all'inquinamento ambientale, provocano il deturpamento diffuso del decoro urbano e naturale;
- **che**, sul tema, la Legge 28 dicembre 2015, n. 221, entrata in vigore il 2 febbraio 2016, ha integrato e modificato alcune delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e, in particolare, quelle in materia di divieto di abbandono di rifiuti da prodotti da fumo – ai sensi dell'art. 232 bis (“Rifiuti da prodotti da fumo”) e di piccole dimensioni sul suolo e nelle acque – **ai sensi** dell'art. 232 ter (“Divieto di abbandono di rifiuti di piccolissime dimensioni”), la previsione di sanzioni amministrative pecuniarie;

### DATO ATTO:

– **che** l'Amministrazione del Comune di Pulsano (TA) si prefigge le seguenti finalità:

- **salvaguardare l'ecosistema;**
- **ridurre la produzione dei rifiuti;**
- **incrementare e valorizzare la raccolta differenziata diminuendo la percentuale di rifiuto secco residuale a favore della quota destinata al compostaggio;**
- **diminuire il ricorso a materie prime non rinnovabili (petroli) favorendo l'utilizzo di materie prime rinnovabili (bioplastiche);**
- **orientare e sensibilizzare le giovani generazioni e la comunità tutta verso scelte e comportamenti consapevoli e virtuosi in campo ambientale;**

### RITENUTO:

- **di dover** individuare misure immediate e concrete, ritenute idonee al perseguimento degli obiettivi di cui in premessa, nonché procedere all'adozione di provvedimenti finalizzati a vietare l'abbandono dei rifiuti sugli arenili di competenza comunale da parte dei fruitori;
- **di disporre** ai titolari di strutture balneari, ai concessionari di arenili per stabilimenti balneari, nonché ai gestori di chioschi ed attività commerciali prossime al litorale, l'utilizzo di sacchetti monouso, posate, piatti, vassoi, contenitori per alimenti, cannucce, paline per il caffè, ect., in materiale biodegradabile e compostabile;

### Visti

- il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- l'art. 232 bis e l'art. 232 ter del D. Lgs. 152/2006, che vietano l'abbandono di mozziconi dei prodotti da fumo sul suolo, nelle acque e negli scarichi, nonché la dispersione incontrollata nell'ambiente di rifiuti di piccolissime dimensioni, quali scontrini, fazzoletti di carta e gomme da masticare;
- l'art. 255, comma 1-bis, del D. Lgs. 152/2006, il quale stabilisce che “Chiunque viola il divieto di cui all'articolo 232-ter è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro trenta a euro centocinquanta. Se l'abbandono riguarda i rifiuti di prodotti da fumo di cui all'articolo 232-bis, la sanzione amministrativa è aumentata fino al doppio”;
- Legge n.157/1992 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;
- il D. Lgs. 30.05.2008, n. 116 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Attuazione della direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogazione della direttiva 76/160/CEE”;
- gli artt. 7 bis e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;
- la Risoluzione legislativa del Parlamento Europeo del 27 marzo 2019 e.s.m.i.;
- la Direttiva (UE) 2019/904 del Parlamento Europeo del 5 giugno 2019 e del Consiglio sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente;



## COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

6° SETTORE – Infrastrutture, Fondi Strutturali,  
Mobilità Sostenibile, Ambiente, Ecologia, Igiene e Sanità

- il D.Lgs n. 196/2021, di recepimento della Direttiva (UE) 2019/904;
- il D. L. del 22 Aprile 2021, n. 52 e ss.mm.ii;
- lo Statuto Comunale;

### DISPONE

Per la difesa del mare contro l'inquinamento causato dai rifiuti di plastica:

- **di intervenire** per la riduzione dei rifiuti di plastica e della produzione di rifiuti marini;
- **di introdurre** misure tali da ottenere progressivamente il divieto generale di utilizzo e vendita di plastica monouso non biodegradabile e non compostabile;
- **di individuare** quale ambito di prima applicazione sperimentale del dispositivo di divieto di consumo di plastica monouso non biodegradabile e non compostabile, tutto il territorio comunale;

### ORDINA

a chiunque utilizzi arenili liberi o in concessione nel territorio del Comune di Pulsano (TA), nonché nelle aree di riserva naturale:

- di non gettare in mare o lasciare sugli arenili rifiuti di qualsiasi genere;
- di conferire i rifiuti negli appositi contenitori per la raccolta differenziata;
- di consumare le bevande vendute o somministrate in contenitori di vetro all'interno dei locali con accesso alla spiaggia;
- di utilizzare contenitori per alimenti e bevande destinati al consumo immediato sul posto o da asporto quali: sacchetti monouso, posate, piatti, vassoi, contenitori per alimenti, cannuce, paline per il caffè, ect., preferibilmente in materiale biodegradabile e compostabile e/o riutilizzabile.
- ai titolari di strutture balneari, ai concessionari di arenili per stabilimento balneare, nonché ai gestori di chioschi ed attività commerciali prossimi al litorale, quanto segue:
  - dotarsi di idonei contenitori per la raccolta differenziata e dei prodotti da fumo;
  - utilizzare, nell'esercizio dell'attività, sacchetti monouso, posate, piatti, vassoi, contenitori per alimenti, cannuce, paline per il caffè, ect., in materiale biodegradabile e compostabile;
  - somministrare tutte le bevande in contenitori di vetro, nei locali con accesso alla spiaggia;

I concessionari di strutture balneari dovranno, inoltre:

- curare la perfetta manutenzione delle aree in concessione e la pulizia delle aree indicata nel titolo concessorio, fino al battente del mare, oltre che nello specchio acqueo immediatamente prospiciente la battigia;
- effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti sull'arenile in concessione, conferendo i materiali di risulta in appositi contenitori chiusi, in attesa del ritiro da parte del gestore del servizio;
- collocare sulle aree in concessione cestini portarifiuti in numero adeguato, che dovranno essere regolarmente mantenuti in ordine e svuotati dai rifiuti ivi contenuti.

### AVVISA

che, per quanto non espressamente previsto nella presente Ordinanza, si rimanda alle norme di legge in materia di gestione dei rifiuti.

I concessionari di strutture balneari che dovranno esporre in luoghi ben visibili agli utenti ed all'ingresso delle strutture, copia della presente Ordinanza.

Che la presente Ordinanza sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Pulsano (TA).

Che sarà data ampia diffusione della presente Ordinanza alla cittadinanza tutta.

Che la presente Ordinanza sarà trasmessa:

- alla Regione Puglia – Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;



**COMUNE DI PULSANO**

(Provincia di Taranto)

6° SETTORE – Infrastrutture, Fondi Strutturali,  
Mobilità Sostenibile, Ambiente, Ecologia, Igiene e Sanità

- alla Provincia di Taranto – Settore Ecologia e Ambiente;
- alla Capitaneria di Porto di Taranto, alla Polizia Locale, per le necessarie attività di vigilanza e controllo, nonché al Servizio Attività Produttive.

**AVVERTE**

- che ai trasgressori della presente ordinanza sarà comminata una sanzione amministrativa da € **25,00** (venticinque/00) ad € **500,00** (cinquecento/00), ai sensi dell'art. 7 bis del D. Lgs. n. 267/2000, sempre che il fatto non costituisca reato già sanzionato da norma di rango superiore e fatta salva la normativa nazionale, regionale e comunitaria;
- che i trasgressori della presente Ordinanza che sono ammessi al pagamento in misura ridotta consistente nell'importo di € 50,00 (cinquanta/00) da effettuarsi entro 60 giorni dalla contestazione immediata della violazione o dalla notificazione della violazione, ai sensi dell'art. 16 della legge 689/1981;
- che qualora l'abbandono riguardi i rifiuti di prodotti da fumo, si applicano le sanzioni previste dall'art. 40 della Legge n. 221 del 28 Dicembre 2015, ovvero la sanzione pecuniaria che va da un minimo di **euro 60,00** (sessanta) ad un massimo di **euro 300,00** (trecento).

**AVVISA**

che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al T.A.R. Puglia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio on line del Comune di Pulsano. I termini decorrono dalla data di scadenza della pubblicazione del presente provvedimento.

Pulsano, 18/11/2024

**IL SINDACO**  
**Avv. Pietro D'Alfonso**